

2

SOCIALE. IN PROGRAMMA UN CAMBIO DI SEDE NELLA BIRRERIA YUPPIES

Croce Verde: il circolo potrebbe riaprire presto

DI FULVIO GATTI

Una soluzione di compromesso raggiunta tra il Comune e la Croce Verde di Nizza, fresca di rinnovo del direttivo, potrebbe vedere l'entrata in funzione di un centro di aggregazione alternativo al circolo soci dell'associazione di pubblica assistenza nicese. La chiusura, con votazione unanime, è stata una delle prime decisioni all'insediamento del nuovo presidente Piero Bottero, sebbene il proposito fosse già nell'aria con il suo predecessore, ora vice, Marco Fassone. Non è piaciuta però la scelta a un gruppo di anziani associati, che ha protestato sotto il municipio sabato scorso ed è stata ascoltata dall'amministrazione. «Abbiamo incontrato il presidente che ci ha esposto le valutazioni che hanno portato il consiglio di amministrazione a questa decisione - commenta l'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri. - Volendo però preservare il servizio di aggregazione per la città, molto importante, abbiamo proposto una soluzione alternativa. Un nuovo circolo potrebbe sorgere nella stessa via Gozzellini, presso la birreria Yuppies. Incontreremo a breve il titolare per organizzare la cosa». In ogni caso, precisa Bottero, finirebbe per trattarsi di un circolo ex militi, comunque del tutto autonomo dalla Croce Verde.

L'associazione intraprende in questi giorni un processo di trasformazione, che prende il via con la redistribuzione degli spazi all'interno della sede; una meta-

morfosi necessaria tra l'altro anche per poter conservare la con-

venzione per il servizio di 118. Al piano superiore, una o due stanze saranno infatti destinate a medico e infermiera dell'Aso alessandrina, con conseguente partenza dell'intero equipaggio delle emergenze da un unico luogo. «Questo porterà una maggiore rapidità nel servizio, dato che in precedenza l'ambulanza che partiva dal nostro cortile non poteva accendere la sirena prima di aver fatto salire a bordo medico e infermiera in piazza Garibaldi» anticipa Bottero. Si sposteranno gli uffici e sarà dedicato maggiore spazio ai militi, al piano terra, dove ora era collocato il circolo con relativo bar: «I militi sono entusiasti della decisione, finalmente si offre loro un'area più ampia e confortevole.

Cercheremo di fare tutti gli interventi con minore spesa possibile».

Altra novità l'acquisto di un nuovo mezzo per il trasporto ordinario che troverà spazio in cortile, un Fiat Cubo, con una spesa parzialmente finanziata dalla Fondazione Crt. Oltre a Bottero e Fassone, il nuovo consiglio di amministrazione comprende Cristina D'Aveni, segretaria e Isidoro Demaria, tesoriere. Barbara Ronci è direttore dei servizi, Alessandro Gaviglio responsabile dei militi, Luisa Guzzetta responsabile del parco macchine, Giuseppe Robino responsabile sede, direttore amministrativo Mendes Alberigo, direttore sanitario il dott. Roberto Manfredi.



TONINO SPEDALIERI, PIERO BOTTERO E IL SINDACO PESCE

